

Abstract

INTRODUZIONE: Il confezionamento della PEG e, di conseguenza, l'inizio della nutrizione enterale a domicilio, non sempre è una situazione facile da affrontare per i svariati cambiamenti che si abbattano sulle vite dei pazienti e dei loro familiari.

OBIETTIVO: comprendere se, nei pazienti dimessi a domicilio con PEG, l'educazione terapeutica contribuisce a migliorare la capacità di gestione del presidio della PEG e della nutrizione artificiale e le percezioni della propria qualità di vita.

MATERIALI E METODI: è stata effettuata una ricerca bibliografica attraverso le Banche Dati di PUBMED, OVID e MEDLINE, con limiti dal 2004 fino ai giorni odierni in lingua inglese, francese o spagnola.

RISULTATI: dalla revisione della letteratura è emerso che, per garantire una gestione ottimale a domicilio, sono indispensabili due elementi: la cooperazione tra professionisti, con un'adeguata comunicazione nella fase di dimissione a domicilio e la qualità di vita, indispensabile per comprendere le percezioni di pazienti e familiari.

CONCLUSIONI: se la cooperazione è efficiente e soddisfacente, il paziente e la sua famiglia riescono ad affrontare al meglio la gestione in sé e prevenire le possibili complicanze.

È indispensabile che il paziente con i parenti vengano educati al meglio possibile, per garantire un arrivo al domicilio consono alle loro aspettative di vita.

PAROLE CHIAVE: educazione terapeutica, cooperazione, PEG, cura domiciliare, pazienti adulti, qualità di vita.

Abstract

INTRODUCTION: PEG placement and consequently the begin of HFT it's not always an easy situation to face for different changes that fall on the patients' and carers' lives.

OBJECTIVE: to understand whether, in the patients discharged at home, the therapeutic education helps to improve the self-management ability of PEG and HFT and the perceptions of their quality of life.

MATERIALS AND METHODS: search through the banks of PUBMED, OVID and MEDLINE, with limits from 2004 to the current days in English, French or Spanish language.

RESULTS: from the literature review appears that to ensure optimal management at home there are two essential elements: co-operation between professional with adequate communication during the discharge at home and the quality of life is essential to understand the perceptions of patients and family members.

CONCLUSIONS: if the cooperation is efficient and satisfactory, the patient and his family are able to deal in the better way the management and prevent complications. It is essential that patients with relatives will be educated at the best possible, to ensure that the arrival at home is appropriated to their life expectancy.

KEYWORDS: Therapeutic education; Cooperation; PEG; Home care; HETF; Adult patient; Quality of life.